

Diritto d'immagine

di Matteo Savatteri

La legge 675/96 prima, ed il decreto 196/2003 hanno istituito regole molto stringenti e severe sui dati personali che può gestire la società di marketing, la banca, l'azienda, il partito, il giornalista di penna etc. ma ha di fatto lasciato le cose più o meno come stavano per quello che riguarda la fotografia, anche se sono meglio stati chiariti i termini della questione.

Vediamo cosa è possibile fotografare senza dover chiedere consensi e liberatorie varie. Esiste una nutrita casistica, vediamo sinteticamente:

a) Se si tratta di un personaggio famoso (*uomini politici, dello spettacolo, con cariche pubbliche, ecc.*), pubblicato nell'ambito della sfera della sua notorietà e con fini di informazione può essere pubblicato senza necessità del consenso della persona ritratta. La Cassazione ha tuttavia evidenziato come questa norma possa ritenersi valida solo se la "notorietà" della persona in oggetto è riferita al contesto dove avviene la pubblicazione. Inoltre, sempre la Cassazione ha evidenziato come il prevalente fine di lucro annulli questa concessione (*quindi: bene per i*

fini informativi, come articoli di cronaca e pubblicazioni librarie, no nei casi di merchandising o pubblicità).

b) Se la pubblicazione avviene a scopi scientifici o didattici. E il caso, ad esempio, dei trattati medici, o di patologia, o di antropologia. Ovviamente, dato che l'immagine non deve essere lesiva della dignità della persona ritratta, anche in questo caso la persona può opporsi, o richiedere la non riconoscibilità del volto.

c) Se la pubblicazione è motivata da fini di giustizia o polizia. Ecco come immagini di cittadini non pubblici, divengano lecitamente pubblicabili.

d) Se l'immagine della persona compare all'interno di un'immagine raffigurante fatti svoltisi pubblicamente o di interesse pubblico, ed il volto della persona non è isolato dal contesto. Attenzione: non sono liberamente pubblicabili i ritratti eseguiti in luoghi pubblici, ma le immagini che, avendo come soggetto principale il luogo pubblico, o l'avvenimento pubblico, incidentalmente riportino come riconoscibili anche i volti di persone lì presenti. Si tenga presente che sono vietate le riprese di obiettivi militari (stazioni, aeroporti, caserme, ecc.), di materiali bellici e proprietà di Esercito, Marina, Aeronautica, ecc., e dei loro appartenenti in servizio (da un regolamento interno dei Carabinieri). Al di là di queste restrizioni, comunque, non esiste alcuna legge

che vieti di fotografare i privati.

Capita quotidianamente il caso per il quale dei privati ritratti in occasione di pubbliche manifestazioni si ribellano all'idea di essere stati ripresi, ed impongono la loro volontà, fino al limite di impadronirsi del rullino o della scheda di memoria, o di pretendere di distruggerli. Questa situazione è, legalmente parlando, un abuso. Il fotografo spesso tende a subire, sia quando non si senta sicuro del suo diritto, sia quando l'interlocutore... è più grosso di lui.

In realtà, per Legge, la ripresa dei privati non è proibita, mentre lo può essere la pubblicazione del ritratto. Quando, tuttavia, questo "ritratto" non è un primo piano, ma un'immagine di un momento pubblico, all'interno della quale sia riconoscibile una persona, la fotografia diviene anche pubblicabile senza il consenso del ritratto. In sostanza, se il soggetto della fotografia è l'avvenimento e non la persona, come, ad esempio, la manifestazione studentesca, o un momento delle corse dei cavalli all'ippodromo, ed - all'interno dell'immagine - sono riconoscibili delle persone, costoro non possono accampare alcun diritto in nome della Legge sul diritto d'autore. Attenzione!!! Nessuno di questi casi, tuttavia, risulta applicabile se l'immagine in oggetto è in qualche modo lesiva della dignità della persona ritratta.

Nuova Associazione fotografica a Firenze

È nata da poco a Firenze una nuova Associazione fotografica chiamata "Percezioni Fotografiche" Associazione Culturale Toscana. Essa si prefigge la divulgazione dell'Arte Fotografica con la consapevolezza che l'evoluzione digitale della fotografia sta trasformando la stessa in una passione accessibile a tutti, senza pregiudizi concettuali verso la fotografia tradizionale sulla quale sono state scritte pagine di storia dell'immagine indelebili, guardando con ammirazione quanto lasciatoci dai grandi fotografi dalla sua nascita fino a oggi.

L'Associazione si rivolge a tutte le persone di qualsiasi età che nutrono la passione per la fotografia digitale e tradizionale. L'attività principale sarà rivolta a Mostre collettive e personali, dibattiti, ospiti e autori interni e esterni e concorsi. Sarà favorito l'incontro anche con altre associazioni al fine di ottenere scambi culturali di reciproco interesse. Per segnare l'inizio dell'attività dell'Associazione si è deciso di far coincidere la Mostra "Natura e Reportage" con la "Giornata del Fotoamatore UIF" in modo da dare ampio risalto alle due manifestazioni. Gli autori della Mostra sono i Soci Fondatori della stessa Associazione: Fabrizio Bargellini, Alessandro Bettarini, Andrea Cantini, Riccardo Cesari, Massimo Ciapponi, Giuseppe Dei Duca, Stefano Ferraro, Sergio Ghetti, Giacomo Lombardo, Mauro Macherelli, Gianfranco Mascalzoni, Sabrina Matteucci, Fabio Ortolani, Piero Piazzino, Ulrike Schmidt Clasen, Alvaro Valdarnini.

Intensa attività dell'A.C.F. "Sei Torri T. Brasiliano"

L'anno in corso è ricco di novità per i tanti eventi a carattere fotografico organizzati dal Circolo "T. Brasiliano" di Campobasso. In primis il terzo corso "Base" di fotografia, nonché il secondo corso sul "Ritratto", come sempre perfettamente condotti dal fotografo ed amico, Mauro Presutti. Corsi questi tenuti nel periodo aprile-giugno 2006, articolati su 10 lezioni (teoriche e pratiche) che hanno avuto come obiettivo: per il corso "BASE" di spiegare agli allievi che cos'è la fotografia e quali sono le fasi che compongono il processo di ripresa con trattazione dei seguenti argomenti: conoscenza dell'apparecchio fotografico; gli obiettivi; gli esposimetri; le pellicole; utilizzo della luce naturale e artificiale; il ritratto ed il paesaggio. Mentre per il corso sul "Ritratto" i partecipanti hanno lavorato in un vero e proprio studio fotografico, con modelle a loro disposizione. Numerose anche le mostre espositive: Mostra dal tema: "Identità ritratte". Esposizione: Galleria "Limiti Inchiusi". Campobasso - via Muracchio fr.1 (palazzo ex ONMI) dal 9 al 25 giugno 2006. Mostra dal tema: "Venezia e il Carnevale 2006". Esposizione: presso Galleria dello studio fotografico "Zonacinque" Campobasso - viale Elena, 60, dal 10 al 25 giugno 2006. Mostra dal tema: "Misteri a Campobasso". Esposizione: presso atrio della Scuola "E. D'Ovidio" Campobasso - via Roma. Dal 18 al 25 giugno 2006. Il concorso dal tema "Misteri a Campobasso" ha visto la partecipazione di tantissimi appassionati di fotografia giunti da ogni parte della Regione; infatti hanno aderito all'iniziativa oltre 90 concorrenti che hanno presentato circa 2200 foto. Pertanto enorme è stato il lavoro posto in essere dalla giuria

del concorso la quale, al termine dell'analisi delle tante foto pervenute, in una sala espositiva colma di persone (*partecipanti, curiosi e amanti della fotografia*) ha premiato le più meritevoli assegnando i premi stabiliti relativi sia alla sezione analogica che a quella digitale. Tutto questo a conferma del buon lavoro svolto dai soci dell'A.C.F. nell'organizzare anche tale evento che, nel corso degli anni, ha assunto sempre maggiore importanza tanto da diventare un punto d'incontro tra tanti appassionati di fotografia.

Carmine Brasiliano

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
"onlus"

Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987

Direttore Responsabile: Matteo Savatteri

Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo

Condirettore di Redazione: Emilio Flesca

Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:

Carmine Brasiliano, Franco Alloro, Francesca Gagliano
Stefania Nizzola, Ennio Demoni, Pier Francesco Mistretta
Giuseppe Fumia, Cado Durano, Antonio Buzzelli
Maria Pia Coniglio, Massimo Medgelli, Alessandro Coppini
Letizia Palumbo, Fabio Del Ghianda, Paolo Ferretti

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria

E-mail: pinoromeorc@email.it

Sito UIF

http://www.uif-net.com

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto